



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

II COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNICATIVE

Tributi e Polo Catastale, Attività Produttive e Commercio, S.U.A.P. - Sportello Unico Attività Produttive, Eventi, Urp, Rete Civica, Comunicazione e Relazioni Esterne, Marketing Territoriale, Programmi e Progetti Comunitari, Politiche per la Tutela del Consumatore, Patrimonio e Partecipazioni, Provveditorato

I COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DELLA QUALITA' DELLA VITA, PARTECIPAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

Sicurezza Urbana, Polizia Locale, Protezione Civile, Partecipazione, Decentramento-Quartieri, Servizi Informatici e Telematici, Programma Agenda Digitale, Avvocatura Civica, Affari generali, Politiche di Genere e Pari Opportunità, Semplificazione Amministrativa

Seduta del 15/10/2018

Verbale n. 20 della II Commissione

Verbale n. 20 della I Commissione

L'anno 2018, il giorno 15 del mese di ottobre alle ore 17.45, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della II Commissione consiliare Nereo Tiso e del Presidente della I Commissione consiliare Luigi Tarzia e si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Paladin, la Commissione consiliare congiunta.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata **pubblica**.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
TISO Nereo	Presidente II	P	MOSCO Eleonora	Capogruppo	P
TARZIA Luigi	Presidente I	P	BORILE Simone	Capogruppo	A
PELLIZZARI Vanda	V.Presidente II	P	BARZON Anna	Componente II	P
PILLITTERI Simone	V.Presidente II	P	BETTELLA Roberto	Componente I	P
SANGATI Marco	V.Presidente I	P	FERRO Stefano	Componente II	A
TURRIN Enrico	V.Presidente I	P	SACERDOTI Paolo Roberto	Componente II	A
BERNO Gianni	Capogruppo	P	MENEGHINI Davide	Componente II	P
RAMPAZZO Nicola	Capogruppo	P	CAPPELLINI Elena	Componente I	P
SCARSO Mari	Capogruppo	P	LUCIANI Alain	Componente I	P
PASQUALETTO Carlo	Capogruppo	A	SODERO Vera	Componente I	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P			
CAVATTON Matteo	Capogruppo	P			
BITONCI Massimo	Capogruppo	AG			

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- l'assessore Attività Produttive e Commercio, Marketing Territoriale, Tributi e Polo Catastale, Provveditorato, Eventi, Politiche per la Tutela del Consumatore, Semplificazione Amministrativa Antonio Bressa
- il Capo Settore Sicurezza, Salute, Prevenzione e Grandi Eventi Ing. Gaetano Natarella

Sono presenti inoltre il Sig. Maurizio Bonato come rappresentante dell'APPE di Padova ed il Sig. Filippo Bernardi come rappresentante dell'ASCOM di Padova.

Sono altresì presenti gli uditori, Enrico Cassini, Amedeo Levorato, Anna Donghia, Andrea Rossi, Angela Montemurro ed il portavoce delle Associazioni Alessandro Campioni.

Segretari presenti: Christian Gabbatore e Giorgio Zanaga

Segretario verbalizzante: Christian Gabbatore

Alle ore 18.00 il Presidente della II Commissione Nereo Tiso e il Presidente della I Commissione Luigi Tarzia, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

- *Discussione su iniziative dell'Amministrazione Comunale per la sicurezza delle Attività Economiche;*
- *Varie ed eventuali.*

Presidente Tiso	<p>Introduce l'argomento posto all'ordine del giorno e descrive brevemente la delibera di approvazione del Progetto "Negozzi Sicuri".</p> <p>Fa presente che il provvedimento adottato non sarà una soluzione definitiva ai problemi delle spaccate ai negozi, perché la situazione è molto complessa.</p> <p>Ringrazia i presenti per essere intervenuti alla riunione e lascia la parola all'Assessore Bressa.</p>
Assessore Bressa	<p>Ringrazia i Presidenti delle due commissioni per la convocazione che serve come momento di approfondimento del Progetto "Negozzi Sicuri".</p> <p>Afferma che la città sta vivendo un periodo molto fastidioso a causa delle numerose spaccate alle attività commerciali e fa presente che si tratta di un fenomeno ripetitivo che è avvenuto più volte nel corso degli ultimi anni.</p> <p>Afferma che si tratta di una misura che può aiutare i negozi della città di Padova ad essere più protetti.</p> <p>Fa presente che l'obiettivo è quello di creare una rete di attività commerciali il più possibile coese tra loro.</p> <p>Afferma che il Progetto "Negozzi Sicuri" è stato elaborato insieme alle Associazioni di Categoria e che il Settore Sicurezza, Salute, Prevenzione e Grandi Eventi è competente per il rilascio dei contributi.</p> <p>Ricorda che il Presidente Tarzia ha chiesto in Consiglio Comunale che tali aiuti diventino stabili nei prossimi anni.</p> <p>Invita le Associazioni di Categoria ed i consiglieri a diffondere l'informazione relativamente al Progetto "Negozzi Sicuri" al fine di coinvolgere il maggior numero di soggetti.</p> <p>Spera che le forze dell'Ordine riescano a risolvere il problema e ricorda che due soggetti sono già stati arrestati.</p> <p>Lascia la parola all'Ing Natarella</p>
	Alle ore 18,04 entra il consigliere Rampazzo
Natarella	<p>Illustra attraverso la proiezione di alcune slide il Progetto "Negozzi Sicuri", ed in particolare la procedura per richiedere il contributo e il Disciplinare relativo al progetto specificando le spese ammissibili e le relative soglie.</p> <p>Precisa che il contributo può essere richiesto per migliorare i sistemi antintrusione mentre non può essere richiesto per la manutenzione degli stessi.</p> <p>Fa presente che il contributo è pari al cinquanta per cento della spesa sostenuta, iva esclusa, tenuto conto che la spesa minima deve essere di 500 euro, iva esclusa e fino ad un massimo erogabile di 2000 euro, iva esclusa.</p> <p>Ribadisce che è stato approvato un Disciplinare che illustra i criteri per l'erogazione dei contributi relativamente a sistemi antintrusione installati dal 01 agosto 2018.</p> <p>Afferma che i beneficiari sono le imprese, qualificate come Micro o Piccola Impresa che esercitano le attività indicate nel disciplinare. Dà lettura delle attività indicate nel disciplinare in base al codice ATECO.</p> <p>Fa presente che per poter accedere al contributo le Imprese devono avere dei requisiti stabili nel Disciplinare.</p> <p>Ricorda che la documentazione da presentare comprende copia delle fatture quietanzate.</p> <p>Elenca i sistemi /dispositivi di allarme ammissibili al contributo.</p> <p>Ribadisce che solamente l'installazione di nuovi sistemi può rientrare nella richiesta di contributo.</p> <p>Elenca le spese non ammissibili al contributo, come ad esempio le spese in auto-fattura.</p> <p>Illustra inoltre l'art. 5 del disciplinare relativo alle ispezioni ed ai controlli del Comune di Padova.</p> <p>Fa presente che le domande per i contributi possono essere presentate dallo scorso 8 ottobre ed entro e non oltre il 14 dicembre.</p> <p>Ricorda che i contributi relativi a tale progetto rientrano nel regime del "de minimis" di cui al regolamento della Comunità Europea e pertanto vanno monitorati gli eventuali limiti per ciascuna impresa .</p> <p>Afferma che ad oggi non ha ricevuto molte domande di richiesta di contributo , e che bisogna valutare attentamente tutte quelle che sono pervenute o che perverranno per</p>

	evitare che ci siano richieste che non rispettano i requisiti richiesti.
	Alle ore 18,17 entra la consigliera Cappellini
Presidente Tiso	Ricorda ai presenti che si tratta di una seduta congiunta con la prima commissione che si occupa della materia della Sicurezza e lascia la parola la Presidente Tarzia.
Presidente Tarzia	Afferma di aver chiesto in Consiglio Comunale di far diventare questo progetto una misura strutturale nel prossimo bilancio comunale, perchè ritiene importante supportare le attività commerciali anche dal punto di vista del rinnovamento dei sistemi antintrusione. Fa presente che un allarme di nuova generazione permette un miglior controllo anche da parte delle Forze dell'Ordine, attraverso anche un maggiore controllo e presidio del territorio. Afferma che il Comandante della Polizia Locale Dr. Fontolan e l'Assessore Bressa sembrano essere convinti di questa misura come sistema di prevenzione.
Luciani	Ringrazia i relatori ed afferma che secondo la sua opinione ci sono aspetti che stanno sfuggendo all'Amministrazione Comunale. Afferma: "Voi non sapete cosa significa aprire una saracinesca". Fa presente che per un commerciante non può presentare da solo la domanda di contributo perchè è troppo complessa e pertanto si deve rivolgere ad un professionista. In questo modo ritiene che i costi non si compensano con la richiesta di contributo. Ritiene che si possa far rientrare nella richiesta di contributo anche gli interventi in autoffatturazione, ad esempio fatti da una attività che vende allarmi, perchè in questo modo c'è un maggior risparmio per chi si autoinstalla i sistemi antintrusione.
Assessore Bressa	Afferma che la procedura è la più semplice possibile e che si tratta di tutte autocertificazioni a cui deve essere aggiunta la documentazione fotografica, copia del documento di identità e copia della fattura quietanzata. Fa presente che per quanto riguarda la possibilità dell'autofattura bisogna prima vedere se l'attività rientra tra quelle previste ne disciplinare.
Natarella	Afferma che il modello predisposto per la richiesta di contributo è il più semplice possibile ed è simile a quelli predisposti per la Protezione Civile. Ribadisce che il modello è semplicissimo e fa presente che bisogna stare attenti e verificare se il contributo è erogabile.
Mosco	Ringrazia i Presidenti per aver convocato la commissione. Afferma che: <ul style="list-style-type: none"> • in primo luogo non si è qui per attaccare l'Amministrazione Comunale, ma l'azione doveva essere preventiva e pertanto la prevenzione andava fatta con il presidio del territorio comunale; • questo è un modo per scaricare le responsabilità in quanto su trentasette spaccate solo due locali erano dotati di sistemi di allarme. Chiede: <ul style="list-style-type: none"> • conferma sulle date di attivazione del progetto con decorrenza dal'8 di ottobre per spese sostenute dal 01 agosto; • se viene data la possibilità di usufruire del contributo anche in caso di sostituzione dei sistemi di allarme.
Assessore Bressa	Ribadisce che per poter accedere al contributo deve esserci un miglioramento dei sistemi antintrusione.
Mosco	Ripete che solo due locali su trentasette erano dotati di sistemi di allarme. Chiede se un locale con sistema di allarme può fare la domanda di contributo, per la sostituzione.
Assessore Bressa	Afferma che la sostituzione è possibile e rientra nel contributo se il sistema è migliorativo rispetto al precedente, che evidentemente non ha funzionato come deterrente. Fa presente inoltre che la manutenzione del sistema di allarme precedentemente installato non può rientrare nella richiesta di contributo.
Berno	Afferma di avere ascoltato con attenzione la presentazione del Progetto. Crede che quando si parla di procedure agevolate, tenuto conto che si erogano soldi pubblici, la documentazione minima sia necessaria al fine di poter eseguire una corretta erogazione del contributo. Ritiene che le Associazioni di Categoria possano accompagnare le aziende nella compilazione della domanda di contributo. Pensa che sia saggio un intervento strutturale in Bilancio anche per le prossime annualità.
Meneghini	Chiede se questo tipo di agevolazione viene erogata al gestore del locale o al proprietario delle mura del locale stesso.
Natarella	Afferma che il contributo viene erogato al gestore del locale che sostiene le spese per l'ammodernamento degli impianti antintrusione.
Pellizzari	Afferma che quasi tutti i gestori dei locali sono in affitto e che molti proprietari, tenuto conto dei costi da sostenere, si rifiutano di pagare per fare degli interventi di ammodernamento. Fa presente che nei giorni scorsi è avvenuta una spaccata in un locale dove la saracinesca era rotta, pertanto non si tratterebbe di un nuovo impianto antintrusione, ma di una

	<p>riparazione, che il gestore deve fare perchè non ha i soldi per acquistare una nuova saracinesca. Chiede se nel caso sopra descritto è possibile erogare il contributo.</p>
Assessore Bressa	<p>Afferma che come linea di principio si chiede ai gestori di inviare le domande che successivamente saranno soggette alle verifiche da parte degli uffici competenti. Credere che per il prossimo anno, se l'intervento diverrà strutturale in bilancio, sulla base dell'esperienza di questo primo progetto si potrà valutare anche una differenziazione del contributo tra proprietari e affittuari. Fa presente che una sostituzione migliorativa di un impianto antintrusione può rientrare tra le fattispecie che possono usufruire del contributo.</p>
Luciani	<p>Afferma che chi fa la domanda di contributo non è necessariamente "un furbo" perchè forse potrebbe rientrare nell'agevolazione.</p>
Bernardi	<p>Afferma che si è dipanato in modo chiaro il dilemma miglioramento/sostituzione di cui voleva porre la sua richiesta di chiarimento. Fa presente che possono esserci casi limite come ad esempio il caso in cui non necessariamente devo sostituire la serranda ma posso sistemarla. Precisa che la sostituzione della serranda è una manutenzione straordinaria a carico del proprietario dei locali mentre la manutenzione ordinaria è a carico dell'inquilino. Afferma che se il gestore effettua un miglioramento si fa carico della fattura, ma il contributo lo può chiedere solamente dopo la quietanza della fattura stessa; Chiede pertanto come fa un gestore a sapere se i fondi sono esauriti o se sono ancora a disposizione. Spera ci possa essere un campanello d'allarme che avvisi gli imprenditori interessati, prima di effettuare la spesa, che potrebbe non essere più soggetta a contributo nel caso in cui i fondi siano esauriti.</p>
Assessore Bressa	<p>Afferma che l'ufficio competente esaminerà tutte le domande e sarà premura dello stesso ufficio comunicare alle Associazioni di Categoria i residui del fondo a disposizione.</p>
	<p>Alle ore 18,43 escono i consiglieri Cavatton, Cappellini, Sodero, Luciani, Meneghini</p>
Bonato	<p>Afferma che la burocrazia non deve rappresentare un complicazione, ma ritiene che in questa occasione la domanda di contributo sia la più semplice possibile nel rispetto anche delle Leggi. Fa presente che le Associazioni di categoria sono a disposizione per aiutare gli esercenti nella compilazione della domanda di contributo.</p>
Presidente Tiso	<p>Ringrazia i rappresentanti delle associazioni di categoria per essere intervenuti alla seduta odierna della Commissione congiunta.</p>
Rossi	<p>Afferma che è molto importante individuare le differenze tra locatore e conduttore perchè per chi conduce un locale è molto difficile sostenere una spesa importante per il miglioramento del locale stesso. Ritiene che la figura del proprietario sia imprescindibile ad esempio nel caso della sostituzione di una serranda perchè è il soggetto a cui spettano per Legge le manutenzioni straordinarie. Pensa che il termine per la presentazione delle domande sia troppo stretto a caso di vari fattori come ad esempio il fatto che chi vuole fare un nuovo impianto deve prima vedere almeno due o tre preventivi e gli artigiani o professionisti non sono sicuramente disponibili in breve tempo.</p>
Natarella	<p>Credere sia necessario accelerare la diffusione del progetto per raggiungere il maggior numero di utenti possibile.</p>
Assessore Bressa	<p>Afferma che il termine previsto nel progetto è un termine perentorio, perchè bisogna rispettare anche i vincoli previsti dal Bilancio Comunale.</p>
Tiso	<p>Alle ore 19.00 considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia i partecipanti e chiude la seduta.</p>

Il Presidente della I Commissione
Luigi Tarzia

Il Presidente della II Commissione
Nereo Tiso

Il segretario verbalizzante
Christian Gabbatore